

MOSTRE ED EDUCAZIONE

Bilancio sociale Bracco: arte, scienza e giovani

servizio a pagina 2

TRA MOSTRE, EDUCAZIONE E SOLIDARIETA

Nel Bilancio sociale di Fondazione Bracco ci sono arte, scienza, donne e giovani

La presidente: «Ecco il nostro impegno per la comunità»



■ Un budget importante sostenuto dalle diverse società del Gruppo e destinato a promuovere iniziative legate ai principi e ai valori che guidano Fondazione Bracco fin dalla sua nascita, avvenuta nel 2010. Diciotto grandi progetti suddivisi in quattro filoni principali: Arte e cultura, Scienza e sociale, Empowerment femminile, Formazione giovani. Quasi 265mila euro investiti in borse di studio, premi di laurea, grant di ricerca e borse territoriali che hanno coinvolto 244 ragazzi, compresi gli studenti delle scuole secondarie. Ben 315mila euro stanziati per affiancare da Main partner il Museo Pol di Pezzoli nella straordinaria mostra del «Polittico Agostiniano riunito» di Piero della Francesca che dopo 555 anni ha congiunto i frammenti superstiti del grande capolavoro: un'operazione espositiva di alto valore culturale che ha avuto 52mila visitatori e coinvolto importanti musei prestatori nel mondo, dalla Frick Collection di New York al Museu Nacional de Arte Antiga di Lisbona, dalla National Gallery di Londra alla National Gallery of Art di Washington.

Sono questi alcuni elementi del Bilancio sociale 2024 di Fondazione Bracco. Altra importante attività riguarda il lancio del tema dell'accesso alle cure: a Baranzate, il comune della Città Metropo-

litana di Milano con la più alta percentuale di cittadini stranieri residenti, Fondazione Bracco ha avviato il progetto Cap (Capitale di attivazione personale) Salute con 30mila euro di partenza per costruire un sistema di risorse abilitanti per le persone in difficoltà e si fonda sulla collaborazione con il Cdi - Centro Diagnostico Italiano, divisione healthcare del Gruppo Bracco già presente da anni con interventi di contrasto alla povertà educativa. Le prestazioni sanitarie del progetto Cap Salute si sono focalizzate sulla medicina di genere, consentendo il servizio di prevenzione a numerose donne che ne sarebbero state escluse.

«Come testimonia questo documento anche nel 2024 il nostro impatto sulle comunità è stato importante - spiega Diana Bracco, presidente della Fondazione - E di questo siamo orgogliosi perché la nostra è una fondazione d'impresa che ha il compito di portare avanti il patrimonio di valori del Gruppo Bracco, da sempre impegnato sul fronte dello sviluppo sostenibile, in termini sociali, culturali e ambientali».

